



INCONTRO BILATERALE

REGIONE PIEMONTE - CASO STUDIO "LA SCUOLA INTERNAZIONALE DI MONTAGNA DELLE ALPI MARITTIME"

Torino – v. Lagrange 24 (Sala Riunioni #418)

17 marzo 2006

ore 15.00 – 17.00



PARTECIPANTI:

- Patrizia Rossi (Parco Naturale Alpi Marittime)
- Walter Cesana (Parco Naturale Alpi Marittime)
- Federica Appendino (Parco Naturale Alpi Marittime)
- Daniela Sena (Progetto AlpCity, Regione Piemonte)
- Antonella Convertino (Progetto AlpCity, Regione Piemonte)
- Valentina Scioneri (Progetto AlpCity, Regione Piemonte)



Ultimo incontro bilaterale fra la Regione Piemonte ed i casi studio del territorio nell'ambito del Progetto AlpCity.

A causa d'impegni improrogabili i componenti dello staff dell'Osservatorio Città Sostenibili non hanno preso parte a questa riunione.

La dott.ssa Rossi ha esordito presentando il Rapporto sullo stato di avanzamento dei lavori condotti per il caso studio, da inserire come ampliamento alla scheda destinata al database sulle Buone Pratiche e compilata in occasione dell'incontro del 14 ottobre 2005.

Nel mese di febbraio sono stati inviati alle famiglie di Entracque e Valdieri circa 200 questionari (il cui modello è stato consegnato all'Ufficio AlpCity durante la riunione) e ne sono stati restituiti 55. Da una prima lettura si notano vari elementi in grado di chiarire il punto di vista delle famiglie sulla situazione scolastica nella Valle.

La dott.ssa Rossi ha sottolineato che rispetto alla stesura del progetto, queste indicazioni rientrano pienamente nel lavoro e confermano gli obiettivi stabiliti.

Nel contempo è stata condotta un'indagine a livello internazionale su strutture scolastiche analoghe e durante la riunione è stato presentato un dossier relativo a queste ricerche. Tra le esperienze già in atto, risultano molto interessanti le realtà di Stroppio, St. Etienne de Tinè, il Liceo della Montagna di Valdebrole e i nove Ski College diffusi su tutto il territorio nazionale; tutte queste esperienze sono coerenti con gli obiettivi e l'offerta formativa, che rientrano nel progetto, ossia il plurilinguismo, le attività sportive legate alla montagna, la didattica di alto livello.

La dott.ssa Sena è intervenuta sottolineando l'importanza di presentare tutti questi casi come potenziali Best Practices da inserire nella banca dati del progetto.

Il personale del Parco Alpi Marittime si è anche adoperato per valutare le possibili strutture ricettive disponibili o riconvertibili sul territorio da destinare alla realizzazione del

progetto. Ne sono state individuate due, di cui una nel Comune di Valdieri ed una nel Comune di Entracque.

I partecipanti si sono poi soffermati su alcune questioni burocratiche relative alla fatturazione; come sottolineato dalla dott.ssa Sena la conclusione di questo caso studio è prevista per la fine di giugno (poiché il progetto è stato avviato più tardi rispetto agli altri); per la fine di maggio sono previste, però, le prime conclusioni anche in concomitanza con la Festa dei Parchi del 24 maggio.

L'obiettivo finale di questo caso studio è l'elaborazione di uno studio di fattibilità sull'ipotesi di una scuola internazionale di montagna; la dott.ssa Sena ha rimarcato l'urgenza di fornire uno schema efficace destinato al rapporto finale di progetto, ma ancor prima per l'aggiornamento sui casi studio previsto in occasione della prossima riunione di partenariato del 6-7 giugno 2006 a Torino.

Nell'ottica del proseguimento del progetto, la dott.ssa Sena ha invitato i presenti a cercare altri esempi e richieste di iniziativa analoghe, da formalizzare anche attraverso un semplice scambio di e-mail, in modo da favorire l'incontro fra più proposte.

Il prof. Cesana e la dott.ssa Rossi hanno osservato i cambiamenti nella disponibilità della gente e dei gruppi di interesse (per esempio il Preside della scuola). Adesso la gente crede nel progetto. Il prof. Cesana ha sottolineato la forte richiesta affinché il progetto continui e non rimanga nei cassetti della Regione Piemonte, in quanto nella popolazione si sono già create notevoli aspettative.

La dott.ssa Sena si è detta felice dell'entusiasmo che anima gli attori coinvolti in questo caso studio ed ha ribadito l'impegno della dott.ssa Maria Cavallo Perin in merito alla questione, nonostante i tagli al bilancio e le note difficoltà.

La dott.ssa Rossi ha proposto la creazione di sinergie anche fra diverse direzioni della Regione Piemonte. L'Assessorato alla Montagna ha già contattato il Parco e si è dichiarato molto interessato al progetto.

A questo proposito la dott.ssa Sena ha ricordato la prossima presentazione del Progetto AlpCity alla Regione Piemonte, che si terrà il 26 aprile 2006 presso il centro Congressi della Regione (C.so Stati Uniti 23 a Torino), durante la quale saranno sviluppate delle riflessioni sugli scenari futuri.

Per ciò che concerne il reperimento di risorse finanziarie, il prof. Cesana ha sottolineato che l'orientamento dell'Assessorato non è più verso interventi a pioggia, ma più concentrati su corsi, scambi con scuole francesi e sul consolidamento dei rapporti con l'Ente Parco Alpi Marittime. Il modello di scuola che si intende promuovere è al contempo attuale e futuribile; la scuola è pensata come centro polivalente, ossia aperta tutto l'anno per corsi e convegni. Tale modello si ispira alle tesi del prof. Macario e trova basi concrete anche negli studi di diverse tesi, che stanno lavorando sul caso. Quello che la gente si attende è una scuola efficiente.

La dott.ssa Sena ha poi riportato l'attenzione sullo stato di avanzamento dei lavori, chiedendo dei chiarimenti sulla modalità di creazione di collaborazioni (relative al punto 4- *Buone Pratiche* del Rapporto presentato) e sui rapporti col Parco del Mercantour.

La dott.ssa Rossi ha quindi elencato le riunioni organizzate sul tema e si è soffermata sullo scambio di informazioni sull'attività didattica condotta nei due Parchi. Ha poi aggiunto che si stanno creando delle sinergie anche al di fuori del progetto (scambio con il College Jean Franco di St. Etienne de Tinè).

La dott.ssa Sena ha chiesto di sviluppare meglio il punto sulle collaborazioni e di tenere aggiornato l'Ufficio AlpCity sui feedback ricevuti.

Il Prof. Cesana ha chiarito che è stato approntato un protocollo d'intesa e collaborazione sull'educazione fra il Parco Alpi Marittime ed il Parco Mercantour, con la partecipazione della direzione regionale del MIUR, del responsabile del Provveditorato agli Studi di Cuneo e del Rectorat di Nizza. La dott.ssa Rossi ha aggiunto che il caso studio AlpCity è solo una parte del lavoro che si sta conducendo col Parco del Mercantour. Infatti, in seno ad un progetto Interreg bilaterale, è stato anche sviluppato un piano d'azione comune per i territori transfrontalieri con i 5 assi tematici seguenti:

1. studio degli strumenti giuridici
2. conoscere e proteggere l'ambiente (inventario del patrimonio culturale e paesaggistico)
3. educazione
4. sviluppo sostenibile
5. comunicare e informare.

In giugno ci sarà la cerimonia pubblica di presentazione del piano insieme ai francesi.

La dott.ssa Sena è passata poi al punto *5 – Gradualità del progetto* del Rapporto presentato e la dott.ssa Rossi ha accennato ad una serie di microprogetti educativi da avviare. Infine ha chiarito alcuni punti sul Piano Finanziario, che sarà redatto da un professionista per quantificare le risorse necessarie al finanziamento dell'intervento, in termini di investimento iniziale, gestione ordinaria e eventuali fonti di reperimento. Per ciò che concerne la struttura gestionale si prevede una convenzione fra l'Autorità Scolastica, il Parco e la GESAM s.r.l., società di diritto privato a capitale pubblico già operante nella gestione degli impianti sportivi di Entracque e dei servizi e delle strutture del Parco.

Al termine di questo intervento la riunione si è conclusa.